



Camera di Commercio  
Mantova



CONFINDUSTRIA Mantova

Comunicato stampa

Mantova, 12 febbraio 2015

## LA CONGIUNTURA MANIFATTURIERA NEL QUARTO TRIMESTRE 2014

### I risultati dell'indagine

L'analisi della congiuntura manifatturiera relativa all'ultimo trimestre del 2014, effettuata dal Servizio Informazione e Promozione Economica della Camera di Commercio di Mantova insieme a Confindustria Mantova, mostra un rallentamento nei dati congiunturali e in particolar modo nella produzione industriale che segna un -1,3% rispetto al trimestre precedente; anche in Lombardia si registra una decelerazione, seppur ridotta, pari al -0,2%.

Nella provincia di Mantova, con segno meno risultano anche gli ordini esteri (-0,3%), gli ordini interni (-1,2%) e il fatturato (-0,8%). Diversa la situazione a livello lombardo dove, al contrario, risultano in ripresa tutti i principali indicatori: ordini esteri (+1%), ordini interni (+0,6%) e fatturato (+0,2%).

Considerando le variazioni della produzione media annua, nel 2014 rispetto al 2013, la provincia di Mantova vede un calo del -0,3%; il dato della Lombardia, invece, mostra una crescita, pari al +1,5%. Nel confronto con le altre province lombarde, Mantova si colloca in penultima posizione, preceduta solo da Monza e Brianza; ai vertici della classifica si posizionano, al contrario, Cremona, Sondrio e Lecco.

Sempre tenendo presente le variazioni medie annue, mostrano risultati positivi gli ordini esteri (+2,1%) e il fatturato totale (+0,6%), mentre gli ordini interni calano del -2%.

Nel dettaglio delle attività economiche, relativamente alla media lombarda, nel 2014 la dinamica della produzione risulta essere positiva per quasi tutti i settori, con la sola

eccezione dei minerali non metalliferi (-3%), della chimica (-1,2%) e della carta-editoria (-0,5%). Le performance migliori riguardano la siderurgia (+6,7%), le pelli-calzature (+4,4%), la meccanica (+2,1%) e i mezzi di trasporto (+1,9%).

Gli altri indicatori congiunturali relativi alla provincia virgiliana restituiscono i seguenti valori: aumenta la quota di fatturato estero che dal 38% del terzo trimestre sale al 39,5%, così come cresce il tasso di utilizzo degli impianti (dal 75,2 al 76%). Diminuiscono, invece, le giornate assicurate dal portafoglio ordini, che passano dai 48 giorni del periodo estivo ai 36 giorni degli ultimi mesi dell'anno.

I prezzi delle materie prime (+0,3%) e quelli dei prodotti finiti (+0,1%) vedono un leggero incremento in questo trimestre, così come le scorte sia dei prodotti finiti sia dei materiali registrano un aumento, pari rispettivamente al +8,8% e al +2,2%.

Per quanto concerne le aspettative per il primo trimestre del 2015, gli imprenditori mantovani non intravedono ancora la ripresa: prevale un *sentiment* negativo riferito alla produzione, all'occupazione, al fatturato e, in particolar modo, alla domanda interna; l'unica prospettiva positiva è riposta nella domanda estera. Più ottimista la situazione a livello lombardo, dove gli imprenditori mostrano incertezze solo relativamente a domanda interna e occupazione.

Per quanto concerne l'artigianato, la produzione mantovana registra, nell'ultimo trimestre dell'anno, una ripresa tendenziale del +2,6%, valore che risulta superiore rispetto alla media lombarda, pari al +0,7%. Considerando le variazioni della produzione media annua, nel 2014 rispetto al 2013, la provincia di Mantova vede un aumento del +1,4%, valore superiore alla media lombarda che segna un +0,9%. Nel confronto con le altre province lombarde, Mantova si colloca in quinta posizione, preceduta da Varese, Sondrio, Brescia e Lecco.

Gli ordini interni vedono nel quarto trimestre un calo tendenziale del -0,7%, mentre gli ordini esteri crescono del +2,4%. In aumento anche il fatturato che segna un +3% rispetto allo stesso periodo del 2013.

Come è solita fare nell'ultimo trimestre dell'anno, l'indagine congiunturale ha analizzato anche la dinamica degli investimenti effettuati nel corso del 2014, con il risultato che il 52,8% delle imprese ha compiuto investimenti. Si tratta di una percentuale più bassa rispetto alla media lombarda che si attesta al 55,4% dei casi, ma in leggero aumento rispetto al 2013, quando era pari al 50,6%. Al contrario, diminuiscono le aziende che prevedono di realizzare investimenti nel 2015 che passano dal 49,4% al 42,2%.

Gli investimenti effettuati hanno riguardato principalmente i macchinari (53,9%), seguiti dai fabbricati (8,5%) e dall'informatica (8,1%). Nel complesso, la quota degli investimenti sul fatturato è stata pari al 7%, un dato certamente positivo se confrontato con quello del 2013, pari al 3,3%. I settori che maggiormente hanno investito di più in termini di incidenza sul fatturato sono stati la meccanica (16,4%), il legno-mobilia (6,9%) e il tessile (6,2%).

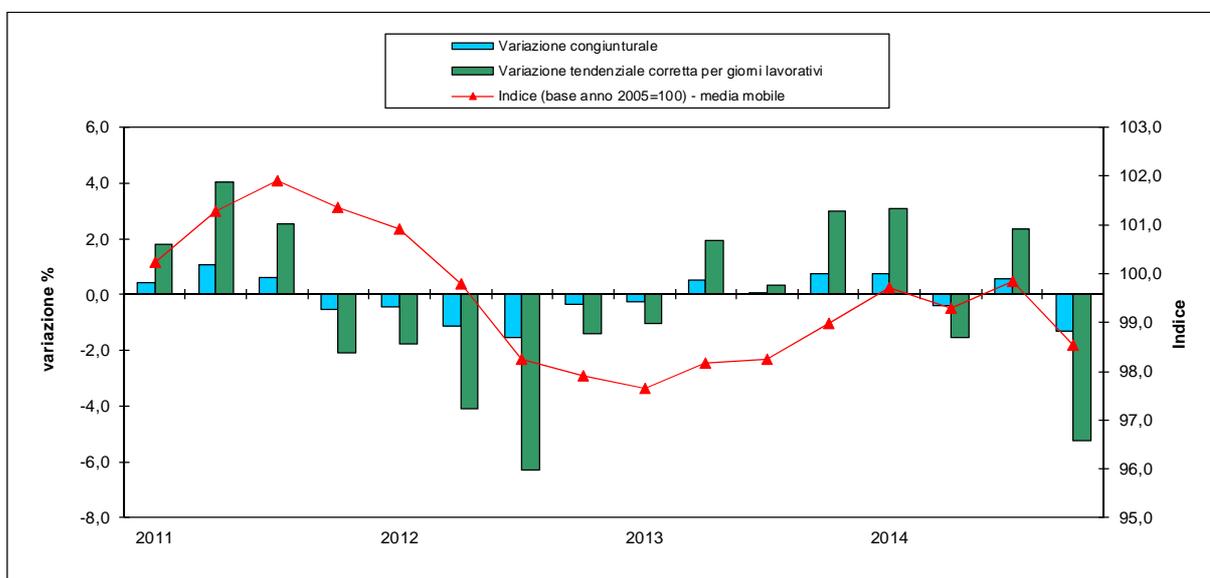
Secondo il Presidente della Camera di Commercio di Mantova, Carlo Zanetti, "i dati emersi dalle ultime indagini sulla congiuntura manifatturiera mostrano un 2014 caratterizzato da una crescita nulla o comunque molto debole. Le aspettative di inizio anno, legate all'andamento positivo dei principali indicatori congiunturali, sono andate poi deluse con il passare dei mesi, anche a causa della componente estera che ha risentito, tra le altre cose, del rallentamento dei paesi emergenti e della crisi politica in Ucraina; gli ultimi risultati, inoltre, lasciano un'eredità negativa sul 2015. Tuttavia, la dinamica favorevole di alcuni fattori esogeni, come la caduta delle quotazioni del petrolio e la manovra di politica monetaria della Bce che ha prodotto

nelle ultime settimane un deprezzamento del cambio dell'euro, aprono a segnali di moderato ottimismo che vedono l'aggancio della ripresa nel 2015. I recenti avvenimenti, quindi, potrebbero portare a un nuovo impulso anche per quanto riguarda gli investimenti.

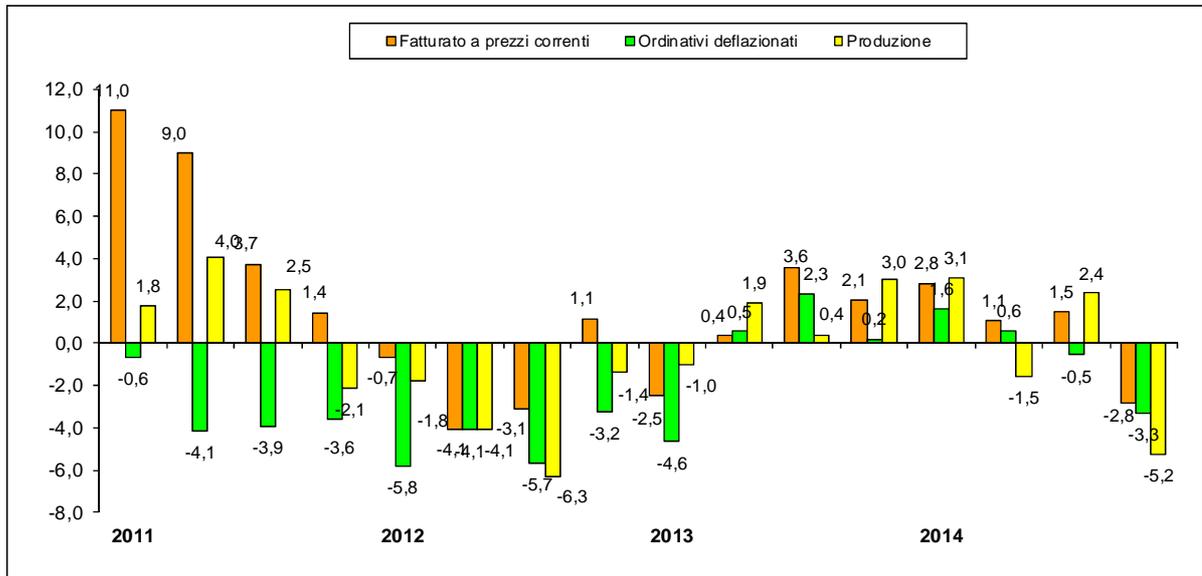
Le aspettative degli imprenditori sono principalmente legate alla componente estera che dovrebbe rafforzarsi alla luce del cambio svalutato, del basso prezzo del petrolio e della liquidità abbondante. Il 2015, inoltre, potrebbe vedere una ripresa dei consumi interni, da legare ad alcune misure fiscali che porterebbero a un aumento del potere di acquisto delle famiglie”.

*Fonte dei dati: Elaborazione Servizio Informazione e Promozione Economica su dati Unioncamere Lombardia*

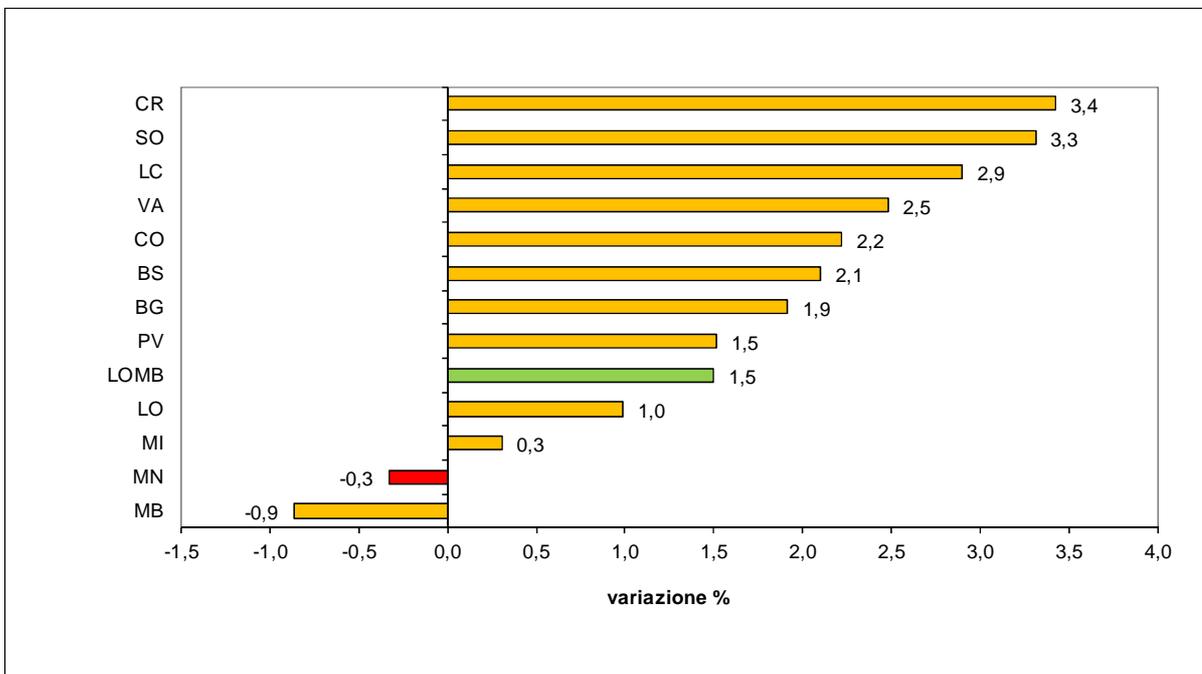
#### PRODUZIONE INDUSTRIALE IN PROVINCIA DI MANTOVA Dati trimestrali. Anni 2011-2014



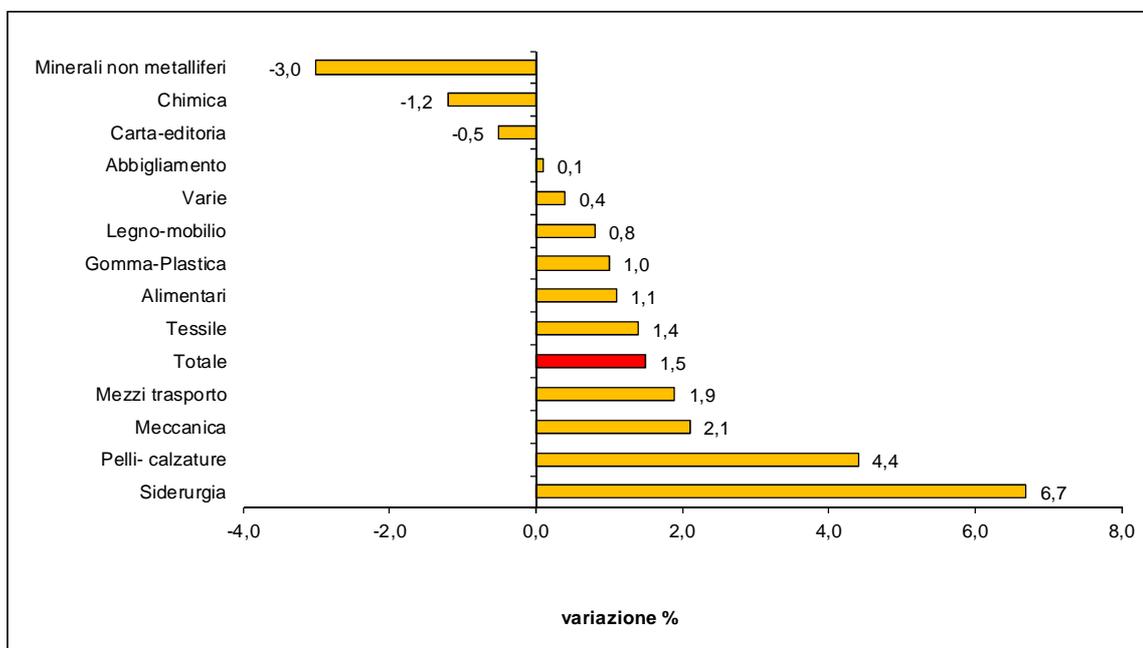
**FATTURATO, ORDINATIVI E PRODUZIONE INDUSTRIALE**  
 Dati trimestrali corretti per giorni lavorativi. Anni 2011-2014  
 Variazioni tendenziali



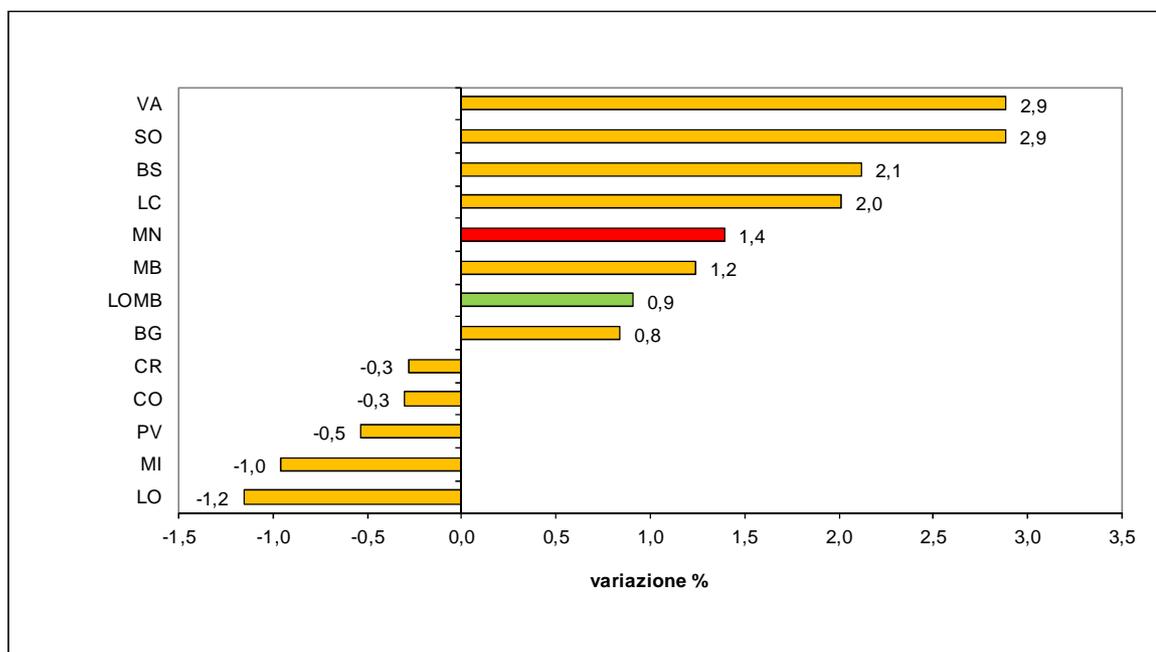
**PRODUZIONE INDUSTRIALE PER PROVINCIA**  
 Variazione media annua. Anno 2014



**PRODUZIONE INDUSTRIALE LOMBARDA PER SETTORE ECONOMICO**  
**Variazione media annua. Anno 2014**



**PRODUZIONE ARTIGIANALE PER PROVINCIA**  
**Variazioni media annua. Anno 2014**



**PRODUZIONE ARTIGIANALE PROVINCIA DI MANTOVA**  
 Variazioni tendenziali. Anno 2014

	<b>Media 2013</b>	<b>2014</b>				<b>Media 2014</b>
		<b>I trim.</b>	<b>II trim.</b>	<b>III trim.</b>	<b>III trim.</b>	
Produzione	0,9	0,5	0,3	2,2	2,6	1,4
Ordini interni <sup>(1)(3)</sup>	-3,0	-7,1	-4,2	-1,0	-0,7	-3,2
Ordini esteri <sup>(1)(3)</sup>	-0,8	-4,1	-3,3	3,4	2,4	-0,4
Fatturato totale <sup>(1)(3)</sup>	2,0	2,3	3,1	-0,1	3,0	2,1

(1) ordini valori a prezzi costanti

(3) dati a parità di giorni lavorativi